

L'agave sullo scoglio: il nuovo gruppo di lettura del Sistema Bibliotecario di Sestri Levante

Simona Bo, Silvia Suriano

L'idea di creare un gruppo di lettura all'interno del Sistema Bibliotecario urbano di Sestri Levante nasce nell'estate del 2022, lasciate alle spalle le restrizioni alla socialità dovute alla pandemia.

L'intento principale nel dare vita a questo tipo di iniziativa è soprattutto quella del favorire e agevolare la creazione e la crescita di rapporti sociali. Nel ruolo di bibliotecaria di una civica a scaffale aperto, ho parlato molto con gli utenti fin dai primissimi momenti della riapertura post lockdown, nel maggio 2020, e ho percepito che quello che è mancato della biblioteca è stato, quasi forse più che i libri, il contatto umano, il fermarsi a fare due chiacchiere, a scambiare pareri e consigli di lettura, a raccontarsi. Lungo tutto il 2020 e il 2021, però, al di là delle restrizioni imposte dalla legge, serpeggiava il timore di avvicinarsi troppo, di essere senza mascherina (quasi un sentirsi nudi e vulnerabili), di "fare assembramento" in luoghi chiusi. Alla mancanza di contatto de visu causata dalla situazione sanitaria, si aggiunga anche la considerazione che in Liguria, e soprattutto in un paese piccolo come è quello di Sestri Levante, è difficile stringere amicizia o anche solo crearsi una rete di conoscenti, difficoltà che è emersa dalle parole di alcuni utenti, trasferitisi a Sestri proprio durante la pandemia.

Quando i timori legati al covid sono piano piano svaniti, ho colto l'attimo per concretizzare l'idea che avevo in mente già da un po' di tempo: dare vita a un gruppo di lettura, che nasce quindi fundamentalmente dall'ascolto delle esigenze degli utenti non in materia di libri ma in materia di socialità.

L'agave sullo scoglio diventa così un'occasione per creare rapporti umani grazie a una passione comune: quella per i libri, aggiungendo all'aspetto intimo e privato della lettura l'aspetto sociale e trasformando la lettura di un libro in un momento di comunanza, scambio, dibattito, confronto.

A livello organizzativo, l'esistenza del gruppo di lettura è stata pubblicizzata sui canali social della biblioteca (Facebook e Instagram), sul portale Sestri-Levante.net, che ospita le pagine relative alle attività del Sistema Bibliotecario, a mezzo stampa e tramite locandine affisse nelle biblioteche. Gli incontri si svolgono il sabato mattina in una sala adiacente alla biblioteca, per dare agio ai partecipanti di parlare a voce alta.

Per la biblioteca, *L'agave sullo scoglio* è stata una nuova strada per raggiungere nuovi utenti e per far conoscere alcuni autori lontani dalle solite novità editoriali, creando un circolo virtuoso di buoni consigli di lettura che riescono a raggiungere anche chi non partecipa direttamente agli incontri.

Per guidare e gestire il gruppo, che speravo essere numeroso, occorreva trovare la persona giusta. Una scelta non facile e non banale, perché il coordinatore non deve solo essere amante dei libri e della lettura, ma deve anche avere un vasto panorama di interessi, un certo livello culturale, capacità di sintesi e di analisi, doti di empatia, di predisposizione all'ascolto, di non protagonismo, ma anche di severità e polso per gestire eventuali discussioni più accese o anche semplicemente tanti interventi di un gruppo numeroso, dando il giusto spazio a tutti.



Silvia Suriano si è rivelata la persona giusta per questo tipo di incarico. Silvia racconta qui gli incontri de *L'agave sullo scoglio*, riassumendone i primi nove mesi di attività e già con uno sguardo verso il futuro.

I partecipanti in totale sono stati 27 ma la media di ogni incontro è stata di una ventina di presenze. Ci sono persone che non hanno saltato neanche un incontro, altri che hanno turni di lavoro anche al sabato mattina e non sempre riescono, altri che sono venuti poche volte ma mantengono il contatto via mail e amano inviare ad ogni modo una riflessione personale sul libro in questione.

Qualcuno si è aggregato in corsa. In diversi arrivano da comuni limitrofi e addirittura c'è chi utilizza la seconda casa al mare per frequentare il gruppo.

La presenza è stata quasi esclusivamente femminile. Solo due uomini sono intervenuti, uno con assiduità l'altro solo una volta.

Un paio di donne nate in altre nazioni partecipano e questa origine linguistica multipla (francese e tedesco) è una ricchezza non indifferente per il gruppo.

L'età media è piuttosto alta: circa metà dei partecipanti è in pensione (attorno ai 65-68 anni) e gli altri gravitano tra i 40 e i 55 anni circa. C'è poi una ragazza più giovane (tra i 30 e i 35 anni).

Durante gli incontri la partecipazione è stata molto attiva e infatti l'unica "difficoltà" emersa è stata quella di contenere e dare ordine a tutti coloro che volevano esprimersi di volta in volta. Sono state pochissime le persone rimaste in silenzio e mai le stesse. Quando è capitato non ha rappresentato un problema ed è successo solo in caso di mancata conclusione della lettura.

Tra novembre 2022 e maggio 2023 abbiamo affrontato la lettura di sette testi: quattro autori (Tabucchi, Cognetti, Aramburu, Calvino) e tre autrici (Ardone, Ernaux, Basso) prediligendo per ora scrittori e scrittrici italiani rispetto ad un paio di opere straniere.

L'atmosfera è stata sempre molto serena, di attenzione e ascolto reciproco. Solo il desiderio di esprimersi e il timore di non avere il tempo sufficiente a confrontarsi a volte ha creato accelerazioni e "parzialissime" sovrapposizioni delle restituzioni.

Le tematiche sono quelle legate ovviamente ai libri:

- Antonio Tabucchi, *Sostiene Pereira*. I temi sono stati: rapporto storia-intellettuali, la scrittura, l'impegno civile;
- Viola Ardone, *Oliva Denaro*. I temi sono stati: la storia delle donne, il femminismo, la violenza di genere;

- Ferdinando Aramburu, *Patria*. I temi sono stati: la storia e il terrorismo, le dinamiche familiari, elaborazione del lutto e capacità di perdono;
- Annie Ernaux, *Gli anni*. I temi sono stati: lo stile unico dell'autrice, la Storia e la propria biografia, il punto di vista delle donne e l'emancipazione;
- Paolo Cognetti, *Le otto montagne*. I temi sono stati: l'amicizia, la genitorialità, la montagna;
- Alice Basso, *Una stella senza luce*. I temi sono stati: la scrittura, il mondo del cinema, il ventennio fascista
- Italo Calvino, *Il barone rampante*. I temi sono stati: il mondo dei ragazzi, il mondo vegetale, il mondo politico.

Le idee iniziali relative alle proposte dei titoli sono rimaste in buona parte immutate. Hanno inciso però il Nobel a Annie Ernaux, il successo del film *Le otto montagne* e il centenario dalla nascita di Italo Calvino che, anche da liguri, volevamo omaggiare. Poter fare delle variazioni cogliendo umori e gusti del gruppo credo sia una dote e non un limite, che consente di risultare davvero interessanti e rispondenti a stimoli più ampi di chi partecipa.

Ad ogni modo eccetto i primi due (Tabucchi e Ardone) tutti i titoli sono stati condivisi e discussi, evitando di calarli dall'alto. Proprio dopo aver condiviso l'idea – per cui non ci si sente ancora pronti – si è deciso ad esempio di rimandare più avanti la lettura di saggi, raccolta di racconti e libri di poesia. Non ci si sentiva ancora pronti per variare e quindi si è collegialmente optato per lasciare molto omogeneo per genere letterario affrontato.

Un'esperienza diversa e che subito è stata ben accolta è stata quella di ospitare un autore o un'autrice di cui leggere un testo. La scelta è caduta su una scrittrice che in passato era già stata ospite della Biblioteca Civica. Le domande in questa occasione non sono state solo sul libro letto ma anche e soprattutto sull'esperienza della scrittura, il mestiere e l'ambiente dedicato, il mondo dell'editoria. Alice Basso si è rivelata gentile e generosa e il gruppo ha già espresso il desiderio di replicare un confronto del genere anche per la prossima stagione.

Infatti adesso ci aspetta la pausa estiva.

A giugno ci sarà un incontro più conviviale in cui inevitabilmente parleremo di libri ma magari davanti a una pizza e/o una birra. Già a Natale abbiamo brindato e mangiato panettone e cioccolatini per augurarci buone feste, e a questo gruppo piace proprio provare a condividere altre idee (spettacoli, concorsi, progetti, sperimentazioni) oltre ai libri e al cibo.

La speranza e l'aspettativa è quella a ottobre 2023 di riprendere con regolarità e con un anno di esperienza e di vita per *L'agave sullo scoglio*. Prima e durante l'estate 2023 costruiremo un canovaccio da seguire o tradire per i mesi che verranno.

(segue immagine)

vedi anche

Notiziario della Sezione Ligure dell'Associazione Italiana Biblioteche

Vol. 33 N° 1 (2023) - ISSN 2281-0617

